

Codice A1816A

D.D. 19 giugno 2019, n. 2151

R.D. 523/1904 - P.I. 5900 - Autorizzazione idraulica in sanatoria per il mantenimento di 2 attraversamenti in subalveo e 2 percorrenze in alveo con condotta fognaria nel torrente Vermenagna, presso il ponte di Via Roma in Comune di Limone Piemonte (CN). Richiedente: A.C.D.A. - Azienda Cuneese dell'Acqua S.p.A.

In data 10/11/2017 l'Azienda Cuneese dell'Acqua (A.C.D.A. S.p.A.), con sede in Cuneo – Corso Nizza 88, ha presentato istanza in sanatoria per il rilascio dell'autorizzazione idraulica e della concessione demaniale per il mantenimento di 2 attraversamenti in subalveo e 2 percorrenze in alveo con condotta fognaria nel torrente Vermenagna, presso il ponte di Via Roma in Comune di Limone Piemonte.

Poiché le opere interferiscono con il corso d'acqua denominato torrente Vermenagna è necessario preventivamente procedere al rilascio dell'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. n. 523/1904.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati dall'ing. Germano Oggero Viale, in base ai quali è previsto il mantenimento delle seguenti opere da autorizzarsi ai sensi del Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 nel torrente Vermenagna:

- 1 attraversamento in subalveo con condotta fognaria del diametro di 500 mm con cassonetto di protezione in cls
- 1 attraversamento in subalveo con condotta fognaria del diametro di 400 mm con cassonetto di protezione in cls e rampa in massi cementati a valle
- percorrenza in alveo con condotta fognaria del diametro di 500 mm per una lunghezza di m 17,00 in destra idrografica
- percorrenza in alveo con condotta fognaria del diametro di 400 e 500 mm per una lunghezza di m 195,00 in destra idrografica

Copia dell'istanza è rimasta pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Limone Piemonte per quindici giorni consecutivi dal 13/12/2017 al 28/12/2017 senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta. Il referto di pubblicazione è pervenuto il 05/06/2019 con nota prot. 5026 del 04/06/2019.

E' stata effettuata visita di sopralluogo da parte di funzionari incaricati di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi.

A seguito del sopralluogo e dall'esame degli atti progettuali, il mantenimento delle opere in argomento è ritenuto ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Vermenagna.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- visto l'art. 2 del D.P.R. n. 8/1972;
- visto l'art. 89 del D.P.R. 616/77;
- vista la L.R. n. 40/98 e s.m.i;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/98;
- vista la D.G.R. n. 11-1409 del 11/05/2015

- visto l'art. 59 della L.R. 44/2000;
- viste le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- visto il Regolamento Regionale n. 14/R del 6/12/2004 e s.m.i;
- visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'Azienda Cuneese dell'Acqua (A.C.D.A. S.p.A.), al mantenimento di 2 attraversamenti in subalveo e 2 percorrenze in alveo con condotta fognaria nel torrente Vermenagna, presso il ponte di Via Roma in Comune di Limone Piemonte, nella posizione e secondo le caratteristiche indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. gli attraversamenti in subalveo e le percorrenze in alveo sono soggetti al conseguimento del formale atto di concessione;

2. le opere dovranno essere mantenute nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

3. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

4. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

5. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

6. il soggetto autorizzato, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L. R. 22/2010.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Arch. Graziano VOLPE

I funzionari estensori
Walter Bessone Ph.D
geol. Maria Grazia Gallo